

A Shanghai Si è conclusa la visita istituzionale della Regione Puglia. Lo stand rimarrà fino al 7 luglio

Expo, riflettori sul laboratorio Puglia

Vendola: «Le priorità del mondo? Governo di acqua, energia e rifiuti»

Il governo dell'acqua, il governo dei rifiuti, il governo dell'energia. Sono le tre priorità nelle agende politiche del mondo secondo Nichi Vendola, presidente della giunta regionale pugliese, che ieri è intervenuto al workshop della Puglia all'Expo di Shanghai (iniziato il 1° maggio fino al 31 ottobre) davanti agli operatori e giornalisti cinesi per parlare di «Energie rinnovabili: scenari di sviluppo ed esperienze a confronto».

Si è conclusa così la visita istituzionale pugliese in Cina, all'interno del «Padiglione Italia», mentre gli spazi espositivi aperti lo scorso 24 giugno verranno smantellati il 7 luglio. Nel tour orientale Vendola è stato accompagnato da Loredana Capone, vicepresidente della Regione Puglia, e dai presidenti di tre distretti produttivi della Puglia: Ambiente e riutilizzo, Energie rinnovabili ed Edilizia sostenibile.

Laboratorio Puglia

«In questi settori — ha spiegato il governatore pugliese — noi abbiamo un'esperienza che vorremmo scambiare con le imprese cinesi, l'abbiamo già fatto con il Guangdong firmando un accordo che è una sproporzione felice tra una regione, la Puglia, che ha 4 milioni di abitanti e una provincia, il Guangdong, che ne ha 100 milioni». «Il brucco — ha concluso Vendola — per diventare farfalla deve sapere che per volare ha bisogno di due ali. La Cina è una grandissima ala.



Il tour cinese Con Vendola anche Capone e i presidenti dei distretti produttivi

Forse il nostro sarà un volo anomalo. Ma sarà un grande volo». Ieri — ha fatto sapere l'ufficio stampa del presidente della Regione Puglia — un'intera pagina del China Daily (il più importante giornale cinese in lingua inglese) è stata dedicata interamente alla Puglia. Vendola poi è stato intervistato da tanti giornalisti

La curiosità del Dragone

Ieri un'intera pagina del China Daily, il più importante giornale cinese in lingua inglese, è stata interamente dedicata alle risorse della Puglia

cinesi di carta stampata e televisione, curiosi di conoscere le politiche energetiche e ambientali messe in campo in Puglia.

Le parole di Capone

«Vogliamo uno sviluppo — ha dichiarato Capone — che non violi la natura, uno sviluppo nel quale possiamo cooperare sfruttando al meglio le nostre reciproche esperienze. Se tante imprese cinesi si concentrano sulla costruzione di pannelli solari, in Puglia stiamo sviluppando la ricerca per migliorare le prestazioni di quei pannelli. Una sperimentazione pugliese nell'ambito delle nanotecnologie permetterà

di eliminare il silicio dai pannelli rendendoli meno costosi e più facili da smaltire». I progetti innovativi nei processi di classificazione dei rifiuti, delle bonifiche verdi e delle nuove tecnologie in grado di separare le sostanze inquinanti dai sedimenti marini, sono stati illustrati dal presidente del distretto produttivo dell'ambiente e del riutilizzo Lorenzo Ferrara.

I distretti produttivi

Il ruolo dei distretti produttivi è stato spiegato dal vice presidente del distretto produttivo pugliese delle energie rinnovabili, Enzo Tucci. «Il distretto — ha affermato — non è un luogo fisico ma un soggetto che ha l'obiettivo di spingere lo sviluppo economico e sociale del territorio. Noi vogliamo fare della Puglia non solo un luogo di produzione di energia, ma un laboratorio permanente in cui l'energia possa essere studiata in ogni sua componente». Il presidente del distretto produttivo dell'Edilizia sostenibile, Salvatore Matarrese, ha annunciato progetti per 70 milioni di euro legati soprattutto alla ricerca e alla formazione, alla costituzione di reti di eccellenza, all'internazionalizzazione. «Il distretto — ha detto Matarrese — consente alle imprese di svilupparsi grazie alla ricerca, ma permette anche all'utente di evolversi facendogli capire che l'edilizia sostenibile aumenta il suo benessere».

Angelo Alfonso Centrone

© RIPRODUZIONE RISERVATA